

Presentazione del sesto numero

Nel sesto numero di *NuBE* la sezione *Monografica*, curata da Gabriella Pelloni, Marika Piva e Paola Bellomi, è dedicata alla diversità linguistica così come essa si manifesta, nelle sue varie accezioni e forme, nelle letterature contemporanee. Nei quattordici saggi accolti in questa sezione si indagano le situazioni di superamento del monolinguismo e le complessità insite nel multilinguismo e nel translinguismo tanto da un punto di vista teorico quanto tramite l'analisi di contesti specifici e una serie di casi di studio. Per una panoramica di questa parte si veda l'introduzione tematica intitolata *A new Babel: Multilingualism, Translingualism and Translation in Contemporary Literature*.

Nella sezione *Miscellanea* presentiamo tre studi critici. Il saggio di Pietro Dean-drea mette in luce il potenziale critico dei margini e l'importanza politica del dissenso delle opere dei fratelli Talha e Hamja Ahsan a partire dal quadro della diffusa islamofobia britannica. Il contributo di Debora Sciolla propone un'indagine dei *transfuges de classe* nella letteratura contemporanea in lingua francese focalizzandosi sulle specificità delle modalità di enunciazione di tre autori *intrangers*. Lo studio di Lucia Claudia Fiorella contestualizza e analizza l'installazione immersiva di Himali Singh Soin incentrata sui paesaggi ghiacciati dell'Artico e dell'Antartico evidenziando come l'opera multimodale dell'artista promuova un'etica della cura e della reciprocità.

La sezione *Schede, recensioni e segnalazioni* ospita una recensione di Davide Di Maio del volume di Heng Gilbert Barone, *Aufbruch: Heimat aus der Perspektive deutschsprachiger interkultureller Gegenwartsliteratur* (2024), che indaga nella prospettiva dei *cultural studies* il concetto di *Heimat* interrogandone le nuove rappresentazioni elaborate in quattro romanzi contemporanei in lingua tedesca.

La sezione *Materiali*, dedicata a contributi originali di scrittrici e di scrittori, o di esponenti autorevoli della cultura contemporanea, propone una silloge di testi curata da Catia De Marco e Ada Milani. Il romanzo *Aby* (2022) della poeta ed editrice francese Marie de Quatrebarbe, che indaga la figura del celebre storico dell'arte tedesco Aby Warburg e la sua malattia mentale, viene introdotto da Laura Giuliberti che ne traduce due passi. Alcuni estratti del romanzo *Sogar Papageien überleben uns* (2010), dell'autrice plurilingue russo-tedesca Olga Martynova, vengono tradotti e presentati da Elisa Destro e introducono alla ricostruzione frammentaria di quasi un secolo di storia europea tramite i ricordi di una letterata russa. Chiude la sezione una scelta di poesie di autrici svedesi – Burcu Sahin, Bella Batistini, Ida Börjel, Naima Chahboun e Agnes Törok – a cura di Asia Busetto, che saldano il conflitto a Gaza e quello in Ucraina in un atto di solidarietà e di testimonianza.

Ringraziamo tutte e tutti coloro che hanno contribuito, a vario titolo, a realizzare questo numero.

La Redazione